

2009 ARTE IN STERPAIA

OPERE DI
MONICA BORCA
DEBORA CIOLLI

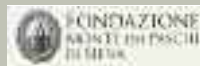




La manifestazione
Arte in Sterpaia 2009
è stata realizzata con
il contributo del
Comune di Piombino
e della Fondazione
Monte dei Paschi di Siena



COMUNE
DI PIOMBINO



© 2009, Parchi Val di Cornia S.p.A.

Fotografie e progetto grafico:
Giovanni Breschi

Fotoilite e stampa
Fotolito Toscana

All'interno del sistema dei Parchi della Val di Cornia, le mostre temporanee e permanenti di arte non sono certo una novità.

Questa volta lo spazio interessato è il Parco della Sterpaia, il più vulnerabile per la sua conformazione morfologica, per i fenomeni erosivi a cui è sottoposto e per il carico antropico che su di esso gravita nel periodo estivo.

Qui, nella sua fascia retrodunale, abbiamo voluto sperimentare il linguaggio della *land art*, una forma di espressione innovativa, con la quale l'artista utilizza materiali poveri reperiti *in loco*, come i sassi e il legno, talvolta integrati da corda e ceramica, cercando di stabilire un legame osmotico tra opera artistica e ambiente naturale.

L'idea è quella di stimolare i frequentatori del parco a ritrovare tutta una serie di elementi che vanno ben oltre il limite della "spiaggia" e di una fruizione esclusivamente balneare-estiva, allargando lo sguardo sulla intera gamma di valori naturali racchiusi nel parco stesso: ad esempio quando d'inverno molte zone si trasformano in aree umide ritrovando l'aspetto dell'antica palude costiera, o nel variegato gioco di colori e profumi del periodo primaverile.

Emozionare, suggerire ed evocare con materiali semplici, naturali, con oggetti capaci di valorizzare ciò che l'ambiente ci ha messo a disposizione, ma che possono ritornare rapidamente nel ciclo di vita naturale senza sprechi di risorse. L'intervento artistico può così aiutarci a comunicare suggestioni e messaggi legati al valore della sostenibilità, di cui il parco non può non essere cassa di risonanza.

Ovidio Dell'Omodarme
Ass. alla Cultura
del Comune di Piombino

Luca Sbrilli
Presidente
Parchi Val di Cornia S.p.A

LAND ART PARCO DELLA STERPAIA

Il Parco Costiero della Sterpaia nel comune di Piombino, gestito dalla Parchi Val di Cornia S.p.A., può rappresentare un luogo ideale per installazioni di opere di land art, vista la notevole varietà degli ambienti e il fascino del paesaggio che lo caratterizza: spiagge e dune con vegetazione tipicamente mediterranea vicino a boschi secolari e a campi coltivati. Il movimento artistico noto come "Land-art" nasce alla fine degli anni '60 quando alcuni artisti decidono di uscire dagli spazi tradizionali quali gallerie e musei per confrontarsi con deserti, montagne, campi e fiumi con lo scopo di creare, attraverso una modificazione discreta del paesaggio, una relazione attiva tra uomo e natura.

Le installazioni di Land Art nel Parco della Sterpaia hanno l'intento di accompagnare i visitatori per un breve tratto, dalla zona parcheggio fino alla spiaggia, e di indurli a soffermarsi ad ammirare la natura che li circonda. Il luogo è il vero protagonista: le opere collocate lungo il percorso sono realizzate con materiali naturali recuperati in loco come legni spiaggiati dal mare, tronchi tagliati insieme a terrecotte realizzate dalla due land artist, Debora Ciolli e Monica Borca.

La finalità è quella di indurre i visitatori ad osservare la natura che li circonda tramite installazioni suggestive, discrete e coinvolgenti. Occhi su tronchi tagliati che osservano e invitano ad osservare, totem con volti stilizzati che richiamano la forma delle piante, sedute realizzate con tronchi di fronte ad una rudimentale "televisione" rimandano l'immagine del visitatore all'interno della natura rendendolo protagonista e mettendolo in contatto con se stesso in relazione all'ambiente che lo circonda.

Il vento ci parla da una piccola radura dove campane di ceramica pendono da rami, e vicino alla spiaggia un personaggio richiama la pioggia pronta ad essere raccolta da piccoli abbeveratoi per gli uccelli. Sulla spiaggia vecchie traversine divengono un manifesto dei linguaggi del mediterraneo e vicino alla duna un legno spiaggiato decorato da molti occhi serve come uno strano sestante per concentrare lo sguardo sul mare, mentre un albero abbattuto si è trasformato in un onirico cavallo pronto a balzare fuori dai cespugli di macchia mediterranea che lo circondano.

Raccontare le installazioni non è però possibile, le installazioni devono da sole parlare e fungere da megafono alla voce di un ambiente naturale che ha molto da svelare ai visitatori del Parco della Sterpaia, invitandoli a vedere la natura come un'entità viva e pulsante di cui ognuno di noi fa parte.

NUMI DELL'ACQUA





TOTEM



TOTEM SESTANTE



TOTEM



LA NATURA SEI TU



VOCI DEL VENTO



OCCHI



2009

Monica Borca

Incontro l'arte della ceramica nel 1981 a Torino dopo aver conseguito diploma di Liceo Artistico.

Negli anni novanta mi trasferisco in Toscana.

Spostarsi tra due spazi che intendono diversamente la terra ed il suo utilizzo, è parte del mio lavoro di ispirazione. Vivere è trasformazione, accettare le sfide necessarie alla propria realizzazione che sono sinonimo di mutamento, crescita ed evoluzione. Il ceramista ha l'argilla tra le mani, la trasforma e divenendo trasforma sé stesso. Nella tecnica **Raku** ho trovato il mio fuoco, arte di processi alchemici.

Ho indagato la forma nelle coppie di sculture antropomorfe *Tao, Cori, Contatto*, inseguendo il mistero della loro intesa verso l'equilibrio e l'armonia.

Con il figurativo essenziale delle sculture *Donne Elemento, Sufi e Donne Oriente*, ho concentrato il mio sguardo sul rapporto osmotico che il linguaggio del corpo, dei gesti, intrattiene con gli stati transitori dell'anima, in una poetica dilatazione dello spazio.

Collaboro con importanti Gallerie Italiane che promuovono la Ceramica Contemporanea quali:

Galleria Gagliardi di San Gimignano

Galleria Blanchaert di Milano.

2008 Chiostro di S.Ambrogio Milano
"Dimore della Materia"

Galleria Errepi Arte Mantova "La Terra del fuoco"
Manifestazione a Faenza dei Ceramisti Europei "Argillà"

2009 Expò Arte Forlì "4 x 4"

Castello di Grumello Bergamo "Omaggio alla Terra"
presentazione di Philip Daverio

Nell'Agosto 2008 "La Rocca si infiamma" all'interno della Manifestazione Apritiborgo cottura spettacolare e realizzazione di un forno realizzato con carta di recupero alla Rocca di Campiglia a cura dell'Associazione Arte della Ceramica.

Debora Ciolli

Nata a Firenze, da anni vive e lavora a Piombino nel suo laboratorio affacciato sul mare dove nascono ceramiche ispirate alla campagna toscana e ai colori forti del Mediterraneo.

Ogni sua creazione esprime la sua personalità e una visione onirica del mondo in cui il colore assume una grande importanza simbolica, le forme sono sempre molto semplici e stilizzate quasi a voler richiamare chi le guarda all'infanzia. Nel suo lavoro prevale sempre lo spirito ludico e divertente della vita osservata attraverso un caleidoscopio di colori e immagini che vogliono donarci allegria e serenità. Dopo avere esposto le sue opere in varie mostre collettive e personali in Italia, nel 2007 realizza la sua prima installazione di Land Art "Tra Preistoria e Contemporaneo" nel Parco Archeologico delle Incisioni Rupestri in Val Camonica.

Da vari anni collabora inoltre con alcuni istituti scolastici per l'insegnamento della tecniche di lavorazione e decorazione della ceramica. Nel maggio 2009 con un gruppo dei suoi studenti si è aggiudicata il terzo premio nella Sezione Accademie del Concorso Internazionale "Gesto in Libertà" promosso dall'UNESCO e l'opera vincitrice è attualmente esposta al Museo di Arte Moderna di Troyes.

DISLOCAZIONE DELLE OPERE ALL'INTERNO DEL PARCO ESTATE 2009

